

Savona, vertice in Comune sul piano organizzativo Asl

Gli occhi della politica sul futuro della sanità savonese. È attesa la convocazione della terza commissione consiliare in Comune a Savona, affinché amministratori locali e i manager dell'Asl possano confrontarsi sul nuovo Poa, il Piano organizzativo aziendale che ridisegna l'organizzazione sanitaria della provincia da settembre. A chiedere un approfondimento è stato il sindaco di Savona, Marco Russo, che, all'indomani della presentazione del piano alla Conferenza dei sindaci dell'Asl, ha scritto al direttore generale dell'azienda sanitaria, Michele Orlando, chiedendogli di partecipare in audizione, affinché anche i consiglieri comunali affrontino il tema.

«Stiamo approfondendo il Poa, ma da una prima analisi stanno emergendo diverse criticità – spiega ora Russo –. Per questo abbiamo ritenuto di indire un confronto in commissione per ascoltare la presentazione del Piano direttamente dall'Asl e dal suo direttore, porre domande rispetto ai dubbi. Per noi l'ospedale San Paolo deve essere il fulcro della sanità provinciale, con tutte le dotazioni organiche necessarie per far sì che sia un riferimento».

Orlando e l'Asl si sono resi disponibili e adesso sarà calendarizzata una data, presumibilmente prima di Ferragosto. In base al nuovo assetto del Piano, da settembre l'attività



Un vertice in Comune fra amministratori e manager dell'Asl

dell'Asl sarà riorganizzata con l'istituzione del nuovo dipartimento oncologico (una novità per il Savonese), ma anche con l'introduzione delle nuove strutture complesse di Medicina d'urgenza, Chirurgia senologica (in condivisione con l'Asl Imperiese), oltre a strutture territoriali per l'Assistenza e residenzialità disabili, la Psichiatria territoriale e la Neuropsicopatologia infantile. Nel Piano ci sono nuove strutture semplici dipartimentali, tra cui la Nutrizione clinica e le Malattie del sangue, ma anche numerosi accorpamenti: coinvolgono la Direzione medica dei presidi ospedalieri, le farmacie, il

coordinamento delle professioni sanitarie e le Malattie infettive. Un aspetto che ha già innescato polemiche, tanto che Asl è intervenuta subito per chiarire che la Struttura complessa resta a Savona e che comprenderà anche il Mios, il centro regionale di Malattie infettive osteo articolari che ha sede ad Albenga. Per Orlando e Asl sarà la seconda audizione in Comune. La prima, mesi fa, era servita per discutere di liste d'attesa, del trasferimento della centrale 118 che da Savona verrà spostata ad Albenga, della carenza di specialisti. —

L. B.